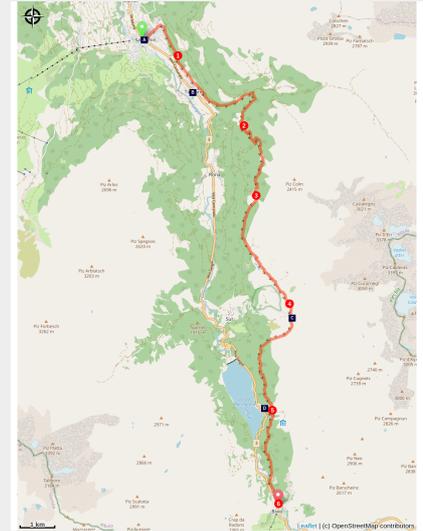


Savognin a Bivio

Switzerland - Graubünden



Lac Marmorera (Amis St Colomban)



Per la prima volta il percorso supera i 2000 metri di quota prima di scendere a Bivio, sempre seguendo il sentiero n. 64 ben segnalato. Molta solitudine e fatica a questa altitudine aiuta a riflettere e a contemplare lo splendore di questa natura.

Questa tappa di montagna supera i 2000 metri di altitudine, un'occasione per scoprire pascoli di montagna con una flora molto particolare e magnifici paesaggi di alta montagna che delimitano i confini.

Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 7 h

Lunghezza : 21.1 km

Dislivello positivo : 1434 m

Difficoltà : Difficile

Tipo : Etape

Temi : 610, Fauna, Punto di vista

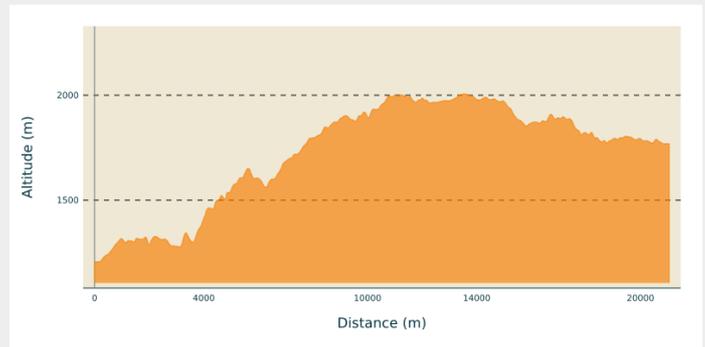
Itinerario

Partenza : Chiesa Son Mitgel, Stradung, 7460 Savognin

Arrivo : Chiesa, 7457 Bivio

Comuni : 1. Graubünden

Profilo altimetro

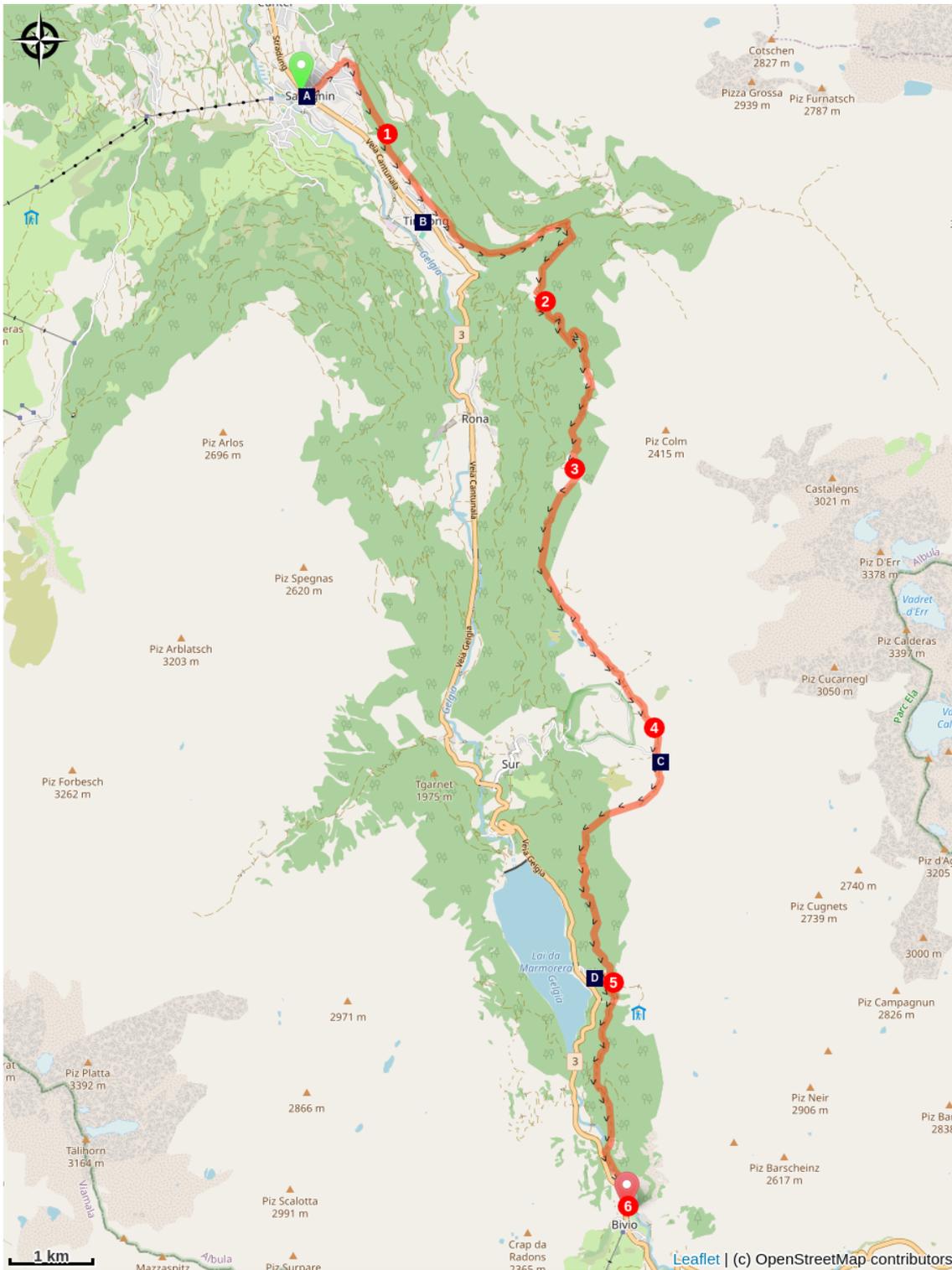


Altitudine minima 1205 m Altitudine massima 2006 m

Alla fontana nel sagrato della chiesa, girare a sinistra per raggiungere la Veia Tgaplottas e poi la prima strada a destra Veia Sur Ual. A questo punto la strada n. 64 che sale dritta viene abbandonata per un po' di tempo. Lasciare il villaggio presso la Veia Purmaglera (2° a destra) e seguire il bosco fino a una gola:

1. Prendere il sentiero a sinistra che si congiunge all'itinerario 64. Dopo Tinizong, i percorsi 25 Senda Segantini e 64 ViaSett salgono in montagna per aggirare una profonda gola (Ragn d'Err) e raggiungere la frazione di Plaz Beischen (1546m).
2. Si prosegue sui percorsi 25 e 64 che salgono a sinistra negli alpeggi superiori, passano sotto l'Alp Surnegn (1880m), attraversano la gola del Ragn digl Plaz prima di raggiungere l'Alp digl Plaz (1862m).
3. Il percorso segue poi il margine superiore del bosco fino alla frazione di Ruigna (1968 m). Il sentiero passa vicino a piccoli laghi di montagna (Lais Blos 1960m), attraversa le frazioni di Cuorts (1962m) e Tgalucas (1969m) per raggiungere il punto più alto della tappa (2000 m) prima di Tga d'Meir.
4. Per il sentiero segnalato, scendere da Salategnas (1976m) e due valli successive. Il percorso prosegue su un balcone a 1850 m sopra il lago artificiale di Marmorera (1616 m) fino al nuovo villaggio di Marmorera.
5. Non salire a sinistra negli alpeggi con i numeri 25 e 64 ma scendere verso il paese. Al secondo tornante si prosegue a sinistra in asse sul sentiero che attraversa un burrone e prosegue fino alla montagna sopra il lago e poi il fiume Gelgia. Collegato dai percorsi n. 25 e 64, il sentiero attraversa il torrente e si congiunge alla strada n. 3.
6. Raggiungere Bivio su strada. La chiesa visibile si trova sul lato sinistro del villaggio (seconda strada a sinistra dopo il ponte sulla Beiva).

Sulla tua strada...



 Savognin (A)

 Alp Flix (C)

 Tinizong (B)

 Marmorera (D)

Tutte le informazioni utili

Sulla tua strada...



Savognin (A)

Savognin è un antico villaggio di montagna dei Grigioni. Sulla collina a sud del villaggio c'era già un importante villaggio nell'età del bronzo. Le scoperte di vari periodi tra il 1800 e il 1000 a.C. mostrano l'esistenza di resti di villaggio. Solo nel 1960 la città cominciò a diventare una località turistica, con la costruzione di alberghi, appartamenti per vacanze e funivie che cambiarono il paesaggio urbano in modo duraturo.



Tinizong (B)

Tinizong era già menzionato in un annuario stradale romano del III secolo, Tinizong. Nel Medioevo il paese occupava una posizione importante come punto di trasbordo sulle strade che attraversano i passi del Settimo e dello Julier.



Alp Flix (C)

Dopo 800 metri di salita verso i pascoli alpini, l'Alp Flix si trova su un altopiano spesso chiamato l'isola del tesoro della biodiversità in un impressionante scenario naturale. È il punto di partenza di molte escursioni in estate e in inverno. Per accorciare la tappa, è possibile pernottare all'Alp Flix in un hotel di montagna.



Marmorera (D)

L'antico borgo di Marmorera è abitato fin dal Medioevo. Dopo la seconda guerra mondiale, Marmorera ha offerto alla città di Zurigo la concessione di un bacino idrico per la produzione di energia elettrica a condizioni vantaggiose. Con metodi discutibili e contro la forte resistenza di una minoranza, l'emissario zurighese è riuscito a convincere la maggioranza degli abitanti del villaggio ad abbandonare il loro villaggio natale. L'affondamento del vecchio villaggio iniziò nel 1954, dopo che tutti gli edifici furono distrutti: la chiesa, la scuola, 29 case e 52 stalle. Il cimitero avrebbe dovuto essere cementato, ma gli abitanti sono riusciti a riesumare i morti e a seppellirli una seconda volta in un nuovo cimitero vicino al villaggio di Marmorera ricostruito sul sito attuale. Questo cimitero è un importante monumento commemorativo di questo straordinario evento in Svizzera.